



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTO,
ECONOMIA E STRATEGIA D'IMPRESA**

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Introduzione Corso e richiamo prerequisiti

Prof Guido Ortolani

Lezione n.1 del 24.02.2025





Introduzione

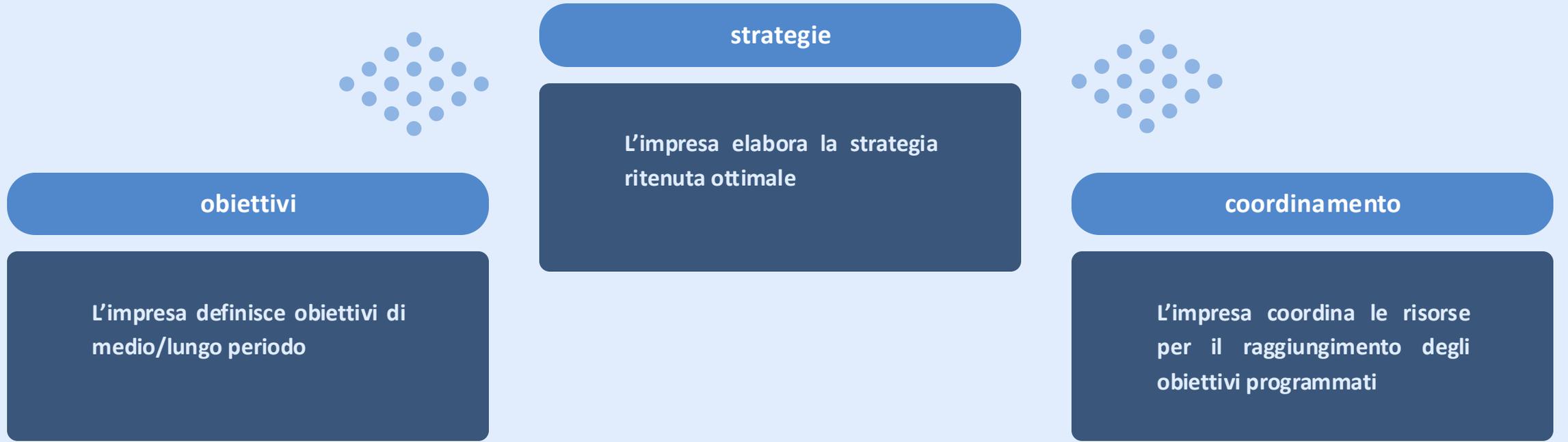
La pianificazione aziendale può essere descritta come un processo sistematico attraverso il quale un'impresa definisce gli obiettivi a medio e lungo termine, elabora strategie e sviluppa piani operativi per il loro raggiungimento.

Questo processo implica il coordinamento delle risorse e un'analisi continua dell'ambiente interno ed esterno.

In sostanza, la pianificazione aziendale consiste nel prevedere e organizzare le attività future per garantire una risposta efficace alle sfide del contesto competitivo.

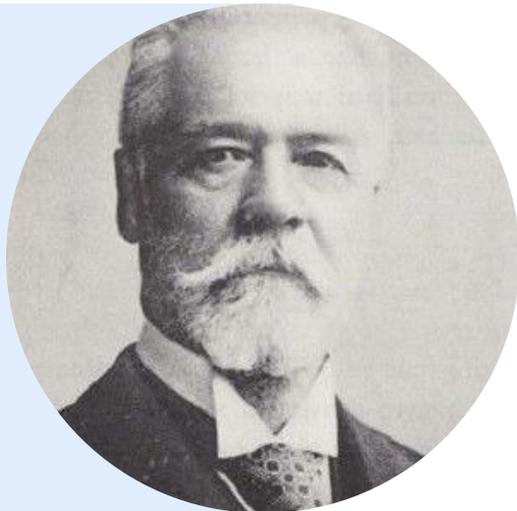


Pianificazione: è un processo sistematico



Pianificare: preparare l'impresa

Nel suo testo "Administration Industrielle et Générale" (1916), Fayol identificò la pianificazione come una delle funzioni chiave del management, insieme a organizzazione, direzione, coordinamento e controllo. Ha sottolineato l'importanza di anticipare le necessità future per preparare l'impresa ad affrontare le incertezze del mercato.



funzione chiave

La pianificazione è una prerogativa chiave del management



anticipa le necessità future

Analizza i precursori di crisi o individua nuove tendenze

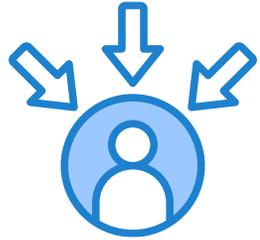


prepara l'impresa

Determina organizzazione e gestione ottimale per affrontare il futuro



Prerequisiti del nostro corso



La pianificazione aziendale richiede una solida base di informazioni e strumenti che la rendano realistica ed efficace. In questo contesto, i seguenti elementi sono considerati prerequisiti:

Sistema di bilancio

È lo strumento contabile che traduce le decisioni aziendali in dati numerici, mostrando la posizione finanziaria, la capacità di investimento e la sostenibilità delle azioni intraprese.

Performance

Offre dati chiave sulla capacità operativa dell'azienda, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento indispensabili per fissare obiettivi realistic

Organizzazione

Definisce la struttura interna e i processi operativi, assicurando che le strategie pianificate possano essere efficacemente implementate in modo coordinato.



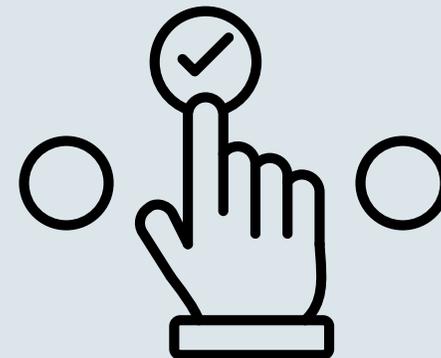
Riflette le decisioni aziendali

- traduce le scelte strategiche in dati contabili, evidenziando i risultati effettivi.



Garantisce trasparenza finanziaria:

- Fornisce una chiara panoramica della salute economica dell'impresa.

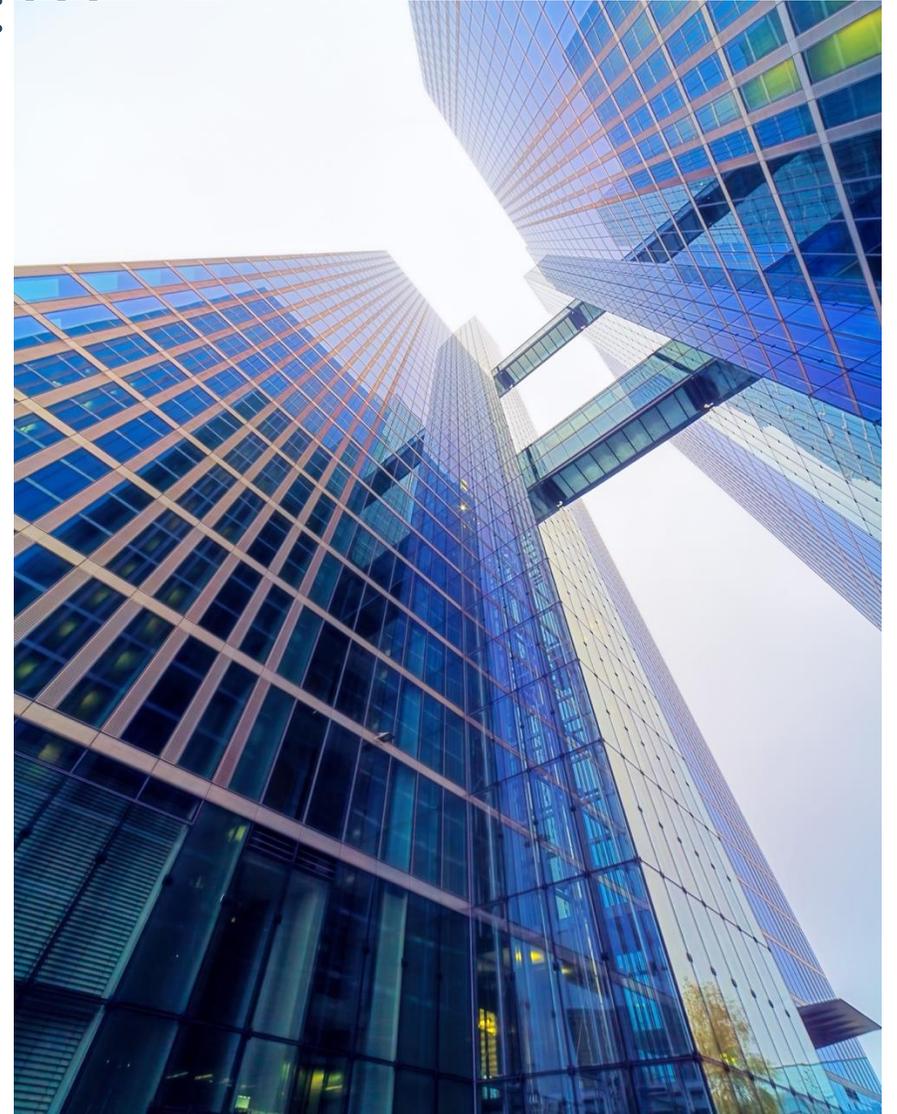


Supporta le decisioni future

- Offre dati oggettivi utili per valutare la sostenibilità e pianificare investimenti.

Analisi per la pianificazione

- La pianificazione e il controllo definiscono gli obiettivi aziendali e guidano le decisioni operative.
- L'analisi di bilancio, focalizzata sull'esame dei dati finanziari storici, fornisce informazioni preziose sullo stato di salute dell'impresa.
- Queste informazioni supportano il processo di pianificazione, aiutando a impostare obiettivi realistici e a monitorare i risultati nel tempo.



LO SCOPO DELL'ANALISI DI BILANCIO È VALUTARE LA SALUTE FINANZIARIA DI UN'AZIENDA E OTTENERE UNA COMPrensIONE CHIARA DELLA SUA PERFORMANCE FINANZIARIA. QUESTO PROCESSO HA DIVERSI OBIETTIVI CHIAVE, TRA CUI

REDDITIVITA'

LIQUIDITA'

SOLIDITA'

**SUPPORTO ALLE
DECISIONE**

**OBIETTIVI
DELL'ANALISI**



Macro-fasi

L'analisi di bilancio si articola in due fasi: una di natura tecnica e l'altra di natura interpretativa.

FASE TECNICA

Nella fase tecnica si acquisiscono informazioni che si ordinano sulla base delle finalità conoscitive. Tale fase si articola in tre momenti:

FASE INTERPRETATIVA

Nella fase interpretativa si traggono considerazioni e giudizi sulle dinamiche gestionali che possono differenziarsi a seconda della prospettiva di indagine e dell'approccio metodologico.

Le fasi dell'analisi di Bilancio

Reperimento e verifica
attendibilità
Informazioni di Bilancio



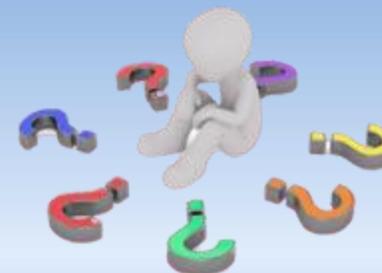
Riclassificazione dei dati
di Contabili



Calcolo degli Indicatori



Interpretazione dei
risultati



Attendibilità del Bilancio

Reperimento e verifica
attendibilità Informazioni di
Bilancio



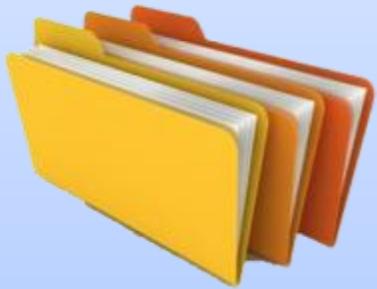
Verifica rispetto norme
Civilistiche e Norme
tecniche e contabili



Consapevolezza di
corretta ed esaustiva
rilevazione dei fatti di
gestione

Riclassificazione

Riclassificazione dei dati di
Contabili



Le informazioni così come presentate dai prospetti contabili potrebbero non essere immediatamente utilizzabili al fine del calcolo degli indici

Occorre, pertanto rielaborare i dati dei rendiconti (o dei bilanci) al fine di evidenziare con maggiore immediatezza talune grandezze

Generalmente (specie per analisti esterni all'impresa) si procede alla rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo il **criterio finanziario** e il Conto Economico con il criterio del **valore aggiunto**

Calcolo

Calcolo degli Indicatori



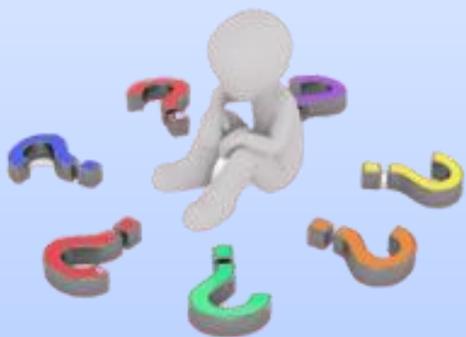
I prospetti, opportunamente rielaborati, vengono utilizzati per il calcolo dei margini e degli Indici.

I margini sono, nella maggior parte dei casi, differenze e/o somme di grandezze di bilancio. Sono molto utili per apprezzare la dimensione di alcuni fenomeni ma non permettono agevolmente un confronto con imprese di dimensioni diverse.

Gli indici, invece, si esprimono come rapporto fra due e più grandezze e generalmente si riconducono a valori percentuali, utilizzabili più agevolmente per confronti interaziendali.

L'interpretazione

Interpretazione dei risultati



Una volta calcolati i margini e gli indici si richiede all'analista (professionista, imprenditore, etc.) di procedere all'interpretazione dei dati attraverso:

- La comprensione del significato dei diversi indici.
- La comprensione del significato dei diversi indicatori in relazione alle particolarità dell'azienda
- La lettura sincronica dei dati (qualora si sia proceduto all'analisi di più periodi).



COSA VOGLIAMO

CONOSCERE?

